



N. del Reg. 11

Comune di Sassari

Deliberazione della Giunta

OGGETTO	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019 - ADOZIONE.
----------------	---

L'anno duemiladiciassette addì trentuno mese di gennaio in questo comune, nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei Signori Assessori:

	Pre	Ass		Pre	Ass
CARBINI GIOVANNI ANDREA DOMENICO	X	-	SANNA OTTAVIO	X	-
CASU VITTORIA	X	-	SAU RAFFAELLA	X	-
CHERCHI AMALIA	X	-	SPANEDDA MONICA	X	-
MARRAS ALESSIO	X	-			
PINNA FABIO	X	-			
PIU ANTONIO	X	-			

Assume la presidenza il Sindaco: Dott. Nicola Sanna
Con l'assistenza del Segr. generale: Dott. Salvatore Bissiri

LA GIUNTA

Vista la proposta N. 2017/474 in data 26/01/2017 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione

P R E M E S S A

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, *"Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 8, della citata legge n. 190 del 2012 e s.m.i., che stabilisce, tra l'altro, che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione e che, negli enti locali, il piano è approvato dalla giunta;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con la delibera della CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale AntiCorruzione) n. 72/2013 del 11 settembre 2013, nel quale, al par. 3.1.1 pag 33, è previsto che "L'organo di indirizzo politico dovrà poi adottare il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno (art. 1, comma 8, l. n. 190 del 2012), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento";

VISTA la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2015 al PNA, in vigore dalla data del 2 novembre 2015, le cui indicazioni sono state *"elaborate in una logica di continuità"* con quanto previsto nel PNA 2013 e *"si configurano in termini di aggiornamento dello stesso"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO, in particolare, l'art. 10 *"Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*, comma 1, del citato decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i., che stabilisce *"Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto"*;

VISTO, inoltre, il PNA 2016, "atto generale di indirizzo" contenente indicazioni delle quali tenere conto nell'elaborazione del Piano anticorruzione comunale, approvato con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, con il quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deciso di dare un'impostazione diversa alla propria attività di prevenzione scegliendo di svolgere degli *"approfondimenti su temi specifici"*, senza soffermarsi su quelli già trattati in precedenza, e dando indicazioni sui termini delle modifiche o delle integrazioni rispetto al PNA del 2013.

CONSIDERATO, in particolare, che il PNA 2016 ritiene *"altro contenuto indefettibile del PTPC"* anche *"la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza"* e sottolinea che la soppressione, da parte della normativa, del riferimento esplicito al distinto documento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza

"non sia oggetto di atto separato, ma sia parte integrante del PTPC come apposita sezione";

RICHIAMATE, inoltre, le indicazioni contenute nelle linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016 (delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016) e in quelle relative alla definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del citato decreto n. 33 (Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016), approvate dall'ANAC;

CONSIDERATO, infine, che l'ANAC, con il PNA 2016, ha anche deciso di confermare quanto già previsto nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento 2015 al PNA in tema di processo di gestione del rischio: metodologia di analisi e valutazione dei rischi;

RICHIAMATO il decreto n.13 del 26.6.2014 con il quale il Sindaco ha nominato la Vice Segretaria Generale, dottoressa Teresa Anna Soro, Responsabile per la prevenzione della corruzione, affidando alla stessa l'incarico di predisporre ogni atto e di assumere ogni determinazione relativa all'esecuzione e all'adeguamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto n. 2 del 16.2.2015 con il quale alla dottoressa Teresa Anna Soro è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Affari generali Trasparenza e Partecipazione, confermati gli incarichi di Vice Segretaria generale e di Responsabile per la prevenzione della corruzione e conferito anche quello di Responsabile della Trasparenza;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 01.02.2016 con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 del Comune di Sassari e i suoi allegati;

CONSIDERATO che i primi mesi dell'anno 2016 sono stati, caratterizzati dall'intervento delle importanti modifiche normative, sopra elencate, e che la rivisitazione dell'assetto organizzativo del Comune, già avviata nell'anno 2015, è proseguita anche nel corso del 2016 con una nuova revisione della macrostruttura comunale, approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 31 marzo 2016, con decorrenza dal 1 maggio 2016;

DATO ATTO che questo ulteriore processo di riorganizzazione, che ha interessato l'Ente, ha, ancora una volta, trasformato, in parte, la geometria organizzativa dell'amministrazione, con conseguenti ripercussioni sull'affidamento degli incarichi e sull'attribuzione delle competenze in capo ad alcuni dirigenti, modificando il contesto amministrativo di riferimento rispetto al quale il piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 era stato redatto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esplicitate, di dovere procedere ad un aggiornamento del suddetto documento pianificatorio comunale, che tenga conto delle intervenute modifiche normative e organizzative;

RITENUTO, in particolare, necessario predisporre, avvalendosi del supporto del settore innovazione tecnologica, una modifica del modello di scheda tecnica di gestione del rischio, per armonizzarlo con il nuovo assetto della struttura organizzativa dell'Ente e per adeguarlo alle indicazioni contenute nel citato PNA 2016, relativamente, in particolare, alle "Aree di rischio specifiche" (Governo del territorio; smaltimento dei rifiuti);

DATO ATTO che la nuova scheda tecnica di gestione del rischio è stata trasmessa a tutti i dirigenti dei diversi Settori dell'Ente che l'hanno utilizzata per l'aggiornamento della mappatura dei processi ad essi attribuiti, la valutazione del rischio per ciascun processo e l'individuazione delle misure attuate o da attuare per neutralizzare o ridurre il rischio medesimo;

RILEVATA, inoltre, la necessità di esplicitare, in una apposita sezione del Piano anticorruzione comunale, le misure organizzative idonee ad assicurare gli obblighi di trasmissione e di pubblicazione di documenti, dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, individuando contestualmente i responsabili;

DATO ATTO che le principali novità, inserite nella proposta del Piano anticorruzione comunale, sono state sottoposte all'attenzione della Conferenza dei Dirigenti dell'Ente;

PRESO ATTO che, al fine di disegnare una sempre più efficace strategia di prevenzione della corruzione, la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in occasione dell'aggiornamento del presente Piano, ha avviato un'apposita procedura partecipativa, mediante pubblicazione, sul sito web istituzionale, dal 20 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, di un avviso, con il relativo modulo, per la trasmissione, da parte di cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi e organizzazioni di categoria e sindacali, di eventuali proposte e/o osservazioni e che, entro la data prestabilita del 5 gennaio 2017, non ne sono pervenute;

RICHIAMATO il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassari", che costituisce allegato necessario al Piano triennale anticorruzione e che è stato approvato dalla Giunta comunale con sua deliberazione n. 375 del 23 dicembre 2013.

ESAMINATA la proposta, predisposta e presentata dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019*", insieme ai seguenti suoi allegati:

- allegato 1 - "*Gestione del Rischio: Dettaglio per Settore*";
- allegato 2 - "*Gestione del Rischio: Dettaglio per Area*";
- allegato 3 - "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassari*";

VISTI:

- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) in data 11 settembre 2013, e i suoi allegati;
- l'Aggiornamento 2015 al PNA, approvato in data 28 ottobre 2015;
- il PNA 2016, approvato in data 3 agosto 2016;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole, espresso dalla Dirigente del Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione, e nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio finanziario espresso in ordine alla non rilevanza sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 del Comune di Sassari e i suoi allegati, proposto dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Piano che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il suddetto Piano sarà oggetto di revisione annuale secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di dare ampia diffusione al Piano, pubblicandolo sul sito web istituzionale del Comune di Sassari, e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000
Con voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

F/TO Sindaco: Dott. Nicola Sanna

F/TO Segr. generale: Dott. Salvatore Bissiri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dalal.....

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE